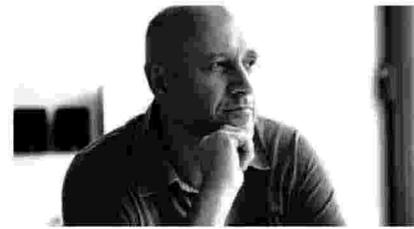


# Le luci imolesi di Format design per le nozze tra Chiara e Fedez

La coppia dell'anno si sposerà sabato alla Dimora delle Balze

L'art director Luca Turrini: «Siamo stati scelti per la nostra sensibilità»



Luca Turrini

## FIORI D'ARANCIO

### IN SICILIA

CHIARA E IL PICCOLO LEONE (FIGLIO DELLA COPPIA) SONO GIÀ IN SICILIA DA IERI. IL COMPAGNO DOVREBBE ARRIVARE INVECE SOLO OGGI

L'illuminazione della Dimora delle Balze, il luogo scelto dalla fashion blogger Ferragni e dal rapper per celebrare le loro nozze siciliane di sabato sarà curata da Luca Turrini, light designer e art director, titolare di Format design studio



di ENRICO AGNESSI

**CI SARÀ** anche un pezzo di Imola a quello che, almeno in Italia, è considerato il matrimonio dell'anno. L'illuminazione della Dimora delle Balze, il luogo scelto dalla fashion blogger Chiara Ferragni e dal rapper Fedez per celebrare le loro nozze siciliane di sabato 1 settembre, è curata infatti da Luca Turrini, light designer e art director, titolare di Format design studio.

La Dimora delle Balze, una struttura ricettiva immersa nel verde distante una ventina di chilometri dalla barocca Noto (Siracusa), è una fattoria dell'Ottocento acquistata nel 2009 da Pino ed Elena Lops, imprenditori della moda e del design, per farne la loro residenza di svago. Salvo poi accorgersi, come spesso accade con questi edifici storici, che tanto spazio e tanta bellezza si prestano a essere condivisi, a diventare piccoli alberghi, raccolti e ricercati.

Ci sono voluti otto anni per compiere il restauro della casa baronale, delle stalle, dei magazzini e delle corti. Un progetto che si è concluso con l'inaugurazione delle 14 camere per gli ospiti, nel quale si mescolano le opere d'arte di Valentine Herrenschildt e Katrine Arens, pezzi di design firmati Paola Navone, arredi esterni di Paola Lenti, Dedar, Kettal e Vincent Sheppard. Il tutto illuminato e impreziosito dal lavoro di Turrini.

«**SIAMO STATI** scelti per la nostra sensibilità e cultura – spiega il numero uno di Format design studio, che ha il proprio quartier generale in via Primo maggio –. Questo lavoro in Italia siamo stati tra i primi a farlo: porsi tra il progettista della struttura e l'architetto, scegliendo la lampada giusta e quella particolare luce, confrontandosi sempre con le nuove tecnologie. E cercando di non banalizzare mai niente».

Dietro al progetto della Dimora delle Balze, per esempio, «c'è un

racconto, cresciuto giorno dopo giorno, che ha come elementi comuni l'emozione e il comfort – prosegue Turrini –. E' cominciato tutto l'anno scorso ed è finito venti giorni fa proprio in vista del matrimonio tra la Ferragni e Fedez, per il quale ora lì c'è grande fermento».

Chiara e il piccolo Leone (figlio della coppia) sono arrivati ieri in Sicilia. Il compagno dovrebbe arrivare invece solo oggi. Nel frattempo, il cantante Mika ha pubblicato su Instagram la foto dell'invito assicurando la sua partecipazione. Attesi anche Francesco Totti e la moglie Ilary Blasi, e poi l'amico rapper J-Ax, il collega giudice di X Factor Manuel Agnelli, ma anche la schermitrice Bebe Vio. Dagli Stati Uniti è previsto invece l'arrivo della modella Paris Hilton. E Turrini, in mezzo a tante stelle, ci sarà? «I proprietari me lo avevano chiesto – racconta il diretto interessato – e dovremo risentirci in queste ore. Io non credo di poter andare, ma qualcuno dei nostri chissà... Certo però che esserci, con ospiti tanto importanti, sarebbe per noi una grande opportunità».

In alto,  
Chiara  
Ferragni  
e il rapper  
Fedez,  
futuri  
sposi.  
A destra,  
Luca  
Turrini



Il segreto? Porsi tra il progettista della struttura e l'architetto, scegliendo la lampada giusta e quella particolare luce, senza mai banalizzare

Dietro al progetto c'è un racconto, cresciuto giorno dopo giorno, che ha come elementi comuni l'emozione e il comfort

Al matrimonio? Io non credo di poter andare, ma qualcuno dei nostri chissà... Certo però che esserci sarebbe per noi una grande opportunità

#### LA LOCATION

La Dimora delle Balze, una struttura ricettiva immersa nel verde distante una ventina di chilometri dalla barocca Noto (Siracusa). Al suo interno le opere d'arte di Valentine Herrenschildt e Katrine Arens

